



Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali
(54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "OPERE PIE RIUNITE", IN CAIAZZO. RIPRISTINO DELL'INTEGRITA' STRUTTURALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Opere pie riunite", in Caiazzo, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia;
- c. la disciplina regionale di riordino del sistema prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- d. con deliberazioni n. 21 del 2 dicembre 2013 e n. 2 del 6 febbraio 2014 il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", a tanto deputato, ha formalizzato la proposta di estinzione dell'istituzione a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;
- e. il procedimento di estinzione non è giunto a compimento a motivo del ritardo del comune di Caiazzo a deliberare il necessario assenso all'attribuzione del patrimonio dell'IPAB e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze e in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;
- f. nelle more della conclusione del procedimento di estinzione, l'IPAB "Opere pie riunite" è amministrata da un consiglio di amministrazione costituito a termini dello statuto, a rilievo determinante, dell'istituzione secondo cui l'organo amministrativo dura in carica cinque anni ed è composto da cinque membri nominati dal sindaco *pro tempore* di Caiazzo;

visto il decreto n. 557 del 14 ottobre 2015 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite" per cinque anni, alla stregua dei decreti del sindaco di Caiazzo n. 18 del 7 agosto 2015 e n. 20 del 31 agosto 2015 di nomina dei componenti del collegio amministrativo;

vista la nota dell'11 luglio 2016, in atti al n. 2016/731724 di protocollo, con la quale l'arch. Anna De Cesare ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dalla carica di consigliere dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo;

preso atto del decreto n. 3 del 23 gennaio 2017 con il quale il sindaco di Caiazzo ha nominato l'ing. Raffaello Sangiovanni, nato a Caserta il 22 febbraio 1985, quale componente del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", in surrogazione dell'arch. Anna De Cesare;

letto l'articolo 8 dello statuto dell'istituzione il quale dispone che in caso di dimissioni di uno o più membri del consiglio di amministrazione il sindaco di Caiazzo provvede alla nomina dei sostituti;

considerato che:

- a. in pendenza dei procedimenti di trasformazione e di estinzione delle IIPPAB in attuazione della disciplina di riordino del sistema, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni sopravvissute;
- b. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare gli atti costitutivi e di variazione della composizione degli organi amministrativi delle istituzioni;
- c. il sindaco di Caiazzo è titolare del potere di surrogazione del consigliere dimissionario;

ravvisata la necessità, in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite" alla stregua delle determinazioni assunte dal sindaco di Caiazzo con decreto n. 3 del 23 gennaio 2017;

ritenuto che il provvedimento di costituzione e di variazione della composizione dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è riconducibile alla competenza del dirigente in quanto riveste la natura di atto di accertamento costitutivo vincolato nel contenuto, come tale privo di profili di discrezionalità politico-amministrativa;

acquisite agli atti della struttura amministrativa:

- a. la dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 e 47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445 resa dall'ing. Raffaello Sangiovanni di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

b. le dichiarazioni sostitutive ex articolo 47 del dPR n. 445/2000 di insussistenza di conflitto di interesse rese dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale a mente dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013;

visti i provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione del regolamento 15 dicembre 2011, n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania);

visti:

a. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

c. lo statuto dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura amministrativa e delle risultanze e degli atti richiamati nella narrativa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate:

1. di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere pie riunite", in Caiazzo, alla stregua del decreto sindacale n. 3 del 23 gennaio 2017 richiamato nella narrativa.

2. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 8 dello statuto dell'IPAB, il consigliere subentrante dura in carica fino alla cessazione del mandato del consiglio di amministrazione costituito con decreto n. 557 del 14 ottobre 2015.

3. di notificare il presente decreto all'IPAB "Opere pie riunite", al neo consigliere dell'istituzione e al comune di Caiazzo.

4. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione, nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione nel BURC.

- Sannino -